

DICHIARAZIONE PER INCARICHI DI VERTICE E DIRIGENZIALI

La dichiarazione che segue deve essere resa da parte del Segretario generale, dei Direttori di Dipartimento, dei Direttori generali e di tutti i titolari di incarichi o funzioni dirigenziali, nei seguenti casi e forme:

- rilascio entro 30 giorni dalla nomina o conferimento dell'incarico (la stessa dichiarazione rimane valida anche in caso di passaggio ad altro incarico all'interno dell'Amministrazione regionale);
- rinnovo annuale entro 12 mesi dall'ultima dichiarazione o, prima dei 12 mesi, entro 30 giorni dalle eventuali variazioni in aumento o diminuzione degli importi precedentemente dichiarati;
- ciascun soggetto interessato deve trasmettere i documenti in pubblicazione, accedendo autonomamente con le proprie credenziali nel modulo "Gestione incarichi" integrato nell'applicativo "Amministrazione Aperta"¹;
- sottoscritta digitalmente o mediante firma autografa (in questa seconda ipotesi fa fede la data del protocollo).

¹ Per accedere all'applicativo Amministrazione Aperta https://sitod.regione.sardegna.it/web/amministrazione_aperta/login.php
Per ottenere l'abilitazione o recuperare le credenziali occorre rivolgersi allo staff di supporto alla casella amministrazioneaperta@regione.sardegna.it.
Se l'inserimento dei documenti in piattaforma è andato a buon fine, gli stessi risultano visibili nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente [Home/ Regione/ Amministrazione Trasparente/ Personale/ [Incarichi amministrativi di vertice](#)]

IMPORTO COMPLESSIVO EMOLUMENTI PERCEPITI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA**DICHIARAZIONE PER INCARICHI DI VERTICE E DIRIGENZIALI**

Il sottoscritto Roberto Ginesu in qualità di Direttore del Servizio Territoriale Tecnico di Sassari e Direttore ad interim Servizio Territoriale Amministrativo di Sassari di AREA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI, FALSITÀ NEGLI ATTI ED USO DI ATTI FALSI,

CON RIFERIMENTO ALL'ANNO/AL PERIODO 2026

DICHIARA

IL SEGUENTE IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI PERCEPITI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA 132.006,00 (art. 14, comma 1 ter, D.lgs n. 33/2013).

L'importo è dato dalla somma degli emolumenti lordi percepiti dalla Regione Autonoma della Sardegna per rapporti di lavoro subordinato o equiparati² e degli emolumenti lordi derivanti da qualsiasi altra carica o incarico con oneri a carico della finanza pubblica³.

Il dichiarante è informato che il presente atto è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione fino alla cessazione dell'incarico e, a tal fine, ha preso visione dell'[informativa](#) sul trattamento dei dati personali nell'Amministrazione regionale, consapevole che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione sono utilizzati dall'Amministrazione per adempiere a un obbligo di legge [art. 14 comma 1-ter del D.Lgs. 33/2013 e art. 8 comma 3].

Data _____

firmato

² Indicati nel rigo 18 del CU RAS dell'anno di riferimento, imponibile pensionistico - SEZIONE 2 INPS - lavoratori subordinati gestione pubblica.

³ Dato reperibile nel rigo 18 del CU dell'anno di riferimento rilasciato da soggetti pubblici diversi dall'Amministrazione regionale e/o da analoga documentazione da cui risulti l'imponibile pensionistico relativo agli emolumenti percepiti nell'anno in virtù di rapporti di lavoro autonomo con qualsiasi soggetto pubblico.

In particolare, l'ANAC con la Delibera n. 241/2017 ha precisato che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo, negli "emolumenti complessivi" vanno ricompresi: gli stipendi e le altre voci di trattamento fondamentale, le indennità e le voci accessorie, nonché le eventuali remunerazioni per consulenze, incarichi aggiuntivi conferiti dalle amministrazioni pubbliche, anche diverse da quelle di appartenenza e dalle società partecipate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni.

L'Autorità ha richiamato la circolare INPS n. 153 del 24 agosto 2015, nella quale è stato precisato che ai fini del calcolo dell'importo complessivo degli emolumenti devono essere computate le somme comunque erogate all'interessato, nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato o autonomo, a carico di una o più amministrazioni, ovvero di società partecipate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni ([punto 3.4 Faq ANAC su applicazione art. 14 D.lgs 33/2013](#)).

L'ANAC ha ulteriormente riportato le indicazioni del Dipartimento della funzione pubblica secondo le quali, in relazione ai trattamenti economici, per collaborazioni autonome e per incarichi, rileva il criterio di competenza, mentre per le retribuzioni di risultato del personale dirigenziale e altri analoghi emolumenti, (la cui corresponsione è subordinata alla verifica successiva del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'anno precedente), si segue il criterio della cassa (Circolare n. 3/2014 Dipartimento Funzione Pubblica).